

## Marco Battaglia

Specialista della musica dell'Ottocento che interpreta con chitarre originali dell'epoca, svolge, da tre decenni, un'intensissima e ininterrotta attività come solista, anche con orchestra, nei cinque continenti, in oltre trenta nazioni realizzando un migliaio di concerti accolti con lusinghieri successi di pubblico e critica. Si è esibito presso prestigiose sedi e festival internazionali, per citare, a New York, Miami, Città del Messico, Lima, Londra, Parigi, Monaco di Baviera, Roma, Milano, Lisbona, Oslo, Amsterdam, Zurigo, Belgrado, Zagabria, Atene, Istanbul, Mosca, Bangkok, Giacarta, Pechino, Hong Kong, Sydney, Melbourne, Wellington. registrando per le più rilevanti radio e televisioni dei vari Stati anche in diretta (Rai 2, 3, RadioRai3, Radio e Televisioni Slovena e Serba, Kultura TV (Russia), Asian TV (Thailandia) ABC, SBS (Australia), Radio New Zealand, etc.). Dopo gli studi classici oltre che presso la Civica Scuola di Musica di Milano, conseguita la laurea in Chitarra al Conservatorio nel 1995, ha realizzato come primo interprete in assoluto recital con le chitarre appartenute al patriota Giuseppe Mazzini (che fu un cultore dello strumento, come è testimoniato da sue numerose lettere) conservate al Museo del Risorgimento di Genova e alla Domus Mazziniana di Pisa (di cui è stato nominato musicista conservatore a vita) e restaurate da una sua iniziativa, presso la Fondazione Stelline di Milano, il Teatro Carlo Felice di Genova e la Gipsoteca di arte antica dell'Università di Pisa. Sono parte della sua collezione privata due chitarre appartenute a Giuseppe Mazzini e al fondatore del Futurismo musicale, Francesco Balilla Pratella (Gennaro Fabricatore, Napoli 1811 e 1801). Con cadenza annuale, dal 2008 cura la direzione artistica di sedici edizioni dell'800MusicaFestival da lui fondato, che si è realizzato anche in sedi prestigiose tra cui il Castello Sforzesco di Milano, con il patrocinio di Regione Lombardia, e del Milano Classical Guitar Festival (sette edizioni) in collaborazione con il Comune di Milano. È ideatore e coordinatore dell'800 Musica Ensemble e del TrioQuartetto. Dal 2011 ha tenuto per quattro anni a Milano un master sulla chitarra dell'Ottocento promosso dal Rotary Club Milano Naviglio Grande San Carlo, dal 2014 per l'Accademia '800 Musica da lui fondata. Ha effettuato alcune produzioni discografiche (MAP), pubblicato saggi musicologici (SerEl International) e revisioni di partiture (Pizzicato Verlag). Il 23 marzo 2023 ha avuto l'onore di presentare, nella Sala dell'Esedra del Museo del Teatro alla Scala, il suo nuovo disco, prodotto dalla nota casa discografica TACTUS (distribuita anche da NAXOS of America), in cui, in prima incisione mondiale, si possono ascoltare tutte e le tre chitarre appartenute a Mazzini in un unico album, già recensito molto favorevolmente su riviste di settore ("l'approccio è sempre pertinente e personale, spesso sentito e intenso" - Roberto Brusotti, MUSICA, novembre 2023, "L'interprete si presenta come specialista dell'Ottocento, affermazione che appare veritiera all'ascolto, per esempio di Legnani e Giuliani, arricchiti di numerose ineguaglianze e inflessioni rapsodiche vicine alle temperie romantica"- Carlo Fiore, Classic Voice, gennaio 2024). Seguirà a breve l'uscita di un volume sull'argomento, a sua cura, per i tipi di Pisa University Press, in italiano e in inglese. Ha recentemente acquisito la proprietà di manoscritti, autografi e opere musicali a stampa, alcune delle quali fino a oggi sconosciute, per chitarra sola, oltre che in duo col violino e in accompagnamento della voce, di celebri chitarristi dell'800 quali Fernando Sor, Ferdinando Carulli e Matteo Carcassi, che saranno oggetto di pubblicazioni (partiture, cd) e prime esecuzioni assolute in tempi moderni.

Per ulteriori approfondimenti: [marcobattaglia.it](http://marcobattaglia.it) - [800musicafestival.it](http://800musicafestival.it)



un'iniziativa di



Associazione 800 MUSICA

con il patrocinio di



in collaborazione con



ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO  
ITALIANO  
COMITATO DI  
MILANO



COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTOCINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE MAZZINI



Domus Mazziniana  
Giuseppe Mazzini



Venerdì 10 maggio 2024 ore 18:00  
MILANO | MUSEO DEL RISORGIMENTO

Via Borgonuovo, 23

CONCERTO

*Quando Mazzini suonava la chitarra*

**MARCO BATTAGLIA**

**chitarra**

*Gennaro Fabricatore, Napoli 1811*  
appartenuta a Giuseppe Mazzini  
proprietà del musicista



**Musiche di PAGANINI, ROSSINI, VERDI, MORETTI, GIULIANI e LEGNANI,**  
autori citati nelle lettere e nella *Filosofia della musica del Patriota*

Il concerto sarà preceduto, mezzora prima, da una visita,  
presso il Museo del Risorgimento, dedicata a Giuseppe Mazzini

**INGRESSO LIBERO**

[www.800musicafestival.it](http://www.800musicafestival.it)  
Seguici su Facebook

**Niccolò Paganini**  
**(1782 - 1840)**

**dai 43 Ghibizzis M.S. 37:**

- n. 16 - "In cor più non mi sento" dalla "Molinara" di Giovanni Paisiello  
n. 17 - "Le Streghe" dal brano omonimo M.S. 19 per violino e orchestra,  
Tema - Andante  
n. 20 - "Là ci darem la mano" dal "Don Giovanni" di Wolfgang Amadeus Mozart  
n. 31 - Minuetto, Andante  
37 - Adagetto con espressione (Rossini - Paganini)  
n. 38 - Vivace

**Luigi Moretti**  
**(1765 c. - 1850 c.)**

**dalla Sonata op. 2:**  
**Andante - Grazioso**

**Mauro Giuliani**  
**(1781 - 1829)**

**Variazioni sul tema favorito "Io ti vidi e t'adorai"**  
**dall'opera Amazilia di Giovanni Pacini op. 128**

**Rossiniana n. 5 op. 123**

**Pot-pourris su temi di Opere di Gioacchino Rossini (1792 - 1868)**

- Parte orchestrale, Finale, *Il Barbiere di Siviglia*, Atto I  
"E tu quando tornerai", Cavatina "Come dolce all'alma mia", *Tancredi*, Atto I  
"Una voce poco fa", Cavatina, *Il Barbiere di Siviglia*, Atto I  
"Questo è un nodo avviluppato", Sestetto "Siete voi", *La Cenerentola*, Atto II  
"Là seduto l'amato Giannetto", Introduzione, *La Gazza Ladra*, Atto I  
"Zitti zitti, piano piano", Terzetto "Ah! qual colpo", *Il Barbiere di Siviglia*, Atto II

\*\*\*

**Giulio Regondi**  
**(1822 - 1872)**

**Studio n. 1**  
**Moderato**

**Caspar Joseph Mertz**  
**(1806 - 1856)**

**"Opern-Revue" op. 8 n. 29**

**Fantasia su temi della "Traviata" di Giuseppe Verdi (1813 - 1901)**

- Preludio (Orchestra), Atto I  
"Libiamo, ne' lieti calici", Atto I  
"Che è ciò?" Atto I  
"Di Provenza il mar", Atto I  
"E' Piquillo un bel gagliardo", Atto II, Scena II  
"Addio, del passato", Atto III  
Con moto brillante

**Luigi Rinaldo Legnani**  
**(1790 - 1877)**

**dai Trentasei Capricci op. 20:**

- n. 2 in mi minore  
n. 7 in la maggiore, Prestissimo  
n. 36 in mi maggiore, Moderato

Giuseppe Mazzini, il più grande rivoluzionario dell'800 europeo, fu molto appassionato di musica: frequentava i teatri, organizzava un concerto annuale per sostenere la Scuola italiana da lui fondata a Londra, sua è una interessantissima "Filosofia della musica" pubblicata a Parigi nel 1836 e amò suonare la chitarra, come sappiamo dalle lettere alla madre, scritte nei periodi di esilio dall'Italia, in cui chiedeva spartiti per lo strumento. Le sue tre chitarre sono conservate nella casa natale a Genova, oggi Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano, all'Istituto Storico Nazionale Domus Mazziniana di Pisa, suo luogo di morte, e nella collezione privata, conservata a Milano, di Marco Battaglia, che è stato l'ideatore dei restauri di questi strumenti, (realizzati nell'ambito di un ventennio) e che svolge un'intensa attività come solista nei cinque continenti. Il programma comprende un variegato e affascinante repertorio di musiche originali di Niccolò Paganini, Luigi Moretti, Giulio Regondi e Luigi Legnani, un brano citato specificamente in una lettera del patriota, un tema di Giovanni Pacini variato da Mauro Giuliani, autore anche di un pot-pourris che comprende parti di opere di Gioacchino Rossini, e una fantasia su temi della Traviata di Giuseppe Verdi, che Mazzini conobbe personalmente, elaborata da Caspar Joseph Mertz.